



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

#### Presidenza

##### **Decreto dirigente unità organizzativa 15 marzo 2012 - n. 2137**

Direzione centrale Programmazione integrata - Reiscrizioni alla competenza dell'esercizio finanziario 2012 di economie di stanziamento accertate sui fondi dell'esercizio finanziario 2011 ai sensi dell'articolo 50 della legge regionale n. 34/78, e successive modifiche ed integrazioni. Conseguenti variazioni da apportare al bilancio di previsione 2012 e al documento tecnico di accompagnamento - 10° Provvedimento . . . . . 2

##### **Decreto dirigente unità organizzativa 16 marzo 2012 - n. 2184**

Direzione centrale Programmazione integrata - Prelievo dal fondo di riserva di cassa e relativi adeguamenti degli stanziamenti del bilancio di previsione 2012 e del relativo documento tecnico d'accompagnamento - 5° Provvedimento . . . . . 10

#### D.G. Occupazione e politiche del lavoro

##### **Decreto dirigente unità organizzativa 21 marzo 2012 - n. 2374**

Approvazione dell'avviso Dote Lavoro - Tirocini per i giovani . . . . . 15

#### D.G. Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale

##### **Decreto dirigente unità organizzativa 16 marzo 2012 - n. 2190**

Volture degli accreditamenti per la residenza sanitario assistenziale per anziani (R.S.A.) "Casa di riposo Caprotti Zavaritt" e per il centro diurno integrato (C.D.I.) annesso, con sede in via Arno n.14, Gorle (BG), in favore del nuovo ente gestore "Istituto casa di riposo Caprotti Zavaritt" con stessa sede . . . . . 23

#### D.G. Territorio e urbanistica

##### **Decreto dirigente struttura 20 marzo 2012 - n. 2315**

Modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale (IPPC), già rilasciata, ai sensi del d.lgs. n. 59/05, allegato 1, punto 5.1, alla ditta Viscolube s.r.l. con sede legale ed impianto in Pieve Fissiraga (LO), via Tavernelle 19, con d.d.s. n. 12826 del 29 ottobre 07 . . . . . 24

Serie Ordinaria n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2012

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

### Presidenza

D.d.u.o. 15 marzo 2012 - n. 2137

**Direzione centrale Programmazione integrata - Reiscrizioni alla competenza dell'esercizio finanziario 2012 di economie di stanziamento accertate sui fondi dell'esercizio finanziario 2011 ai sensi dell'articolo 50 della legge regionale n. 34/78, e successive modifiche ed integrazioni. Conseguenti variazioni da apportare al bilancio di previsione 2012 e al documento tecnico di accompagnamento - 10° Provvedimento**

IL DIRETTORE DI FUNZIONE SPECIALISTICA

U.O. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA

Visto l'articolo 50 della legge regionale 34/78, e successive modifiche ed integrazioni, e l'articolo 22 del d. lgs. 76/2000 in materia di reiscrizione di fondi con vincolo di destinazione specifica;

Visto l'articolo 8 del regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1 - "Regolamento di contabilità della Giunta Regionale", che stabilisce le procedure di reiscrizione dei fondi con vincolo di destinazione specifica attraverso apposito decreto del dirigente della struttura competente in materia di bilancio e ragioneria;

Rilevata, la necessità e l'urgenza di provvedere alla reiscrizione delle economie di stanziamento registrati sui capitoli di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di consentire alle Direzioni Generali di effettuare tempestivamente gli impegni di spesa e i relativi pagamenti;

Verificata la cancellazione degli impegni residui sui capitoli a destinazione vincolata riportati nell'allegato 1 al presente decreto nonché la corretta cancellazione dei residui attivi registrati al termine dell'esercizio finanziario 2011;

Vista legge Regionale 29 dicembre 2011, n. 26 Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico

Visto l'articolo 4 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, «*Ordinamento della struttura organizzativa della dirigenza della giunta regionale*»;

Visti i provvedimenti organizzativi della VIII Legislatura con i quali è stato attribuito alla d.ssa Manuela Giaretta l'incarico di Direttore della Funzione specialistica U.O. Programmazione e gestione finanziaria, della Direzione Centrale Programmazione Integrata della Presidenza;

DECRETA

1. Di reiscrivere al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, per competenza e per cassa, sulla base delle motivazioni addotte in premessa, gli importi relativi ai capitoli di spesa di cui **all'allegato 1** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di prelevare dall'U.PB **4.3.0.1.301.736** «Fondo di riserva del bilancio di cassa», l'importo complessivo **di € 28.582.110,79** come indicato **nell'allegato 2**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. Di apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014 e al Documento tecnico di accompagnamento;

4. Di pubblicare copia del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il direttore della funzione specialistica  
u.o. programmazione e gestione finanziaria  
Manuela Giaretta

— • —

**Economie accertate sui capitoli vincolati da riscrivere ex art. 50 della L.R. 34/78****DIREZIONE GENERALE: AGRICOLTURA**

3.1.0.2.34	004291	Compensate	Correnti operative	Prov.	Euro
Capitolo di entrata connesso: 3.3.9 004290					
				<b>Residui</b>	
CONVENZIONE PER L'ATTIVITA' DI STAMPA E DISTRIBUZIONE DEI MODULI PER LA CERTIFICAZIONE DI INTERVENTI DI FECONDAZIONE ANIMALE, ED ELABORAZIONE DEI DATI RELATIVI				<b>Competenza</b>	4.436,37
				<b>Tot. Comp.</b>	4.436,37
				<b>Tot. Cassa</b>	4.436,37

		Euro
<b>TOTALE COMPENSATE</b>	<b>Tot. Comp.</b>	4.436,37
	<b>Tot. Cassa</b>	4.436,37

3.1.0.2.34	007373	Vincolate	Correnti operative	Prov.	Euro
Capitolo di entrata connesso: 2.3.191 007372					
				<b>Residui</b>	
SPESE DI PARTE CORRENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FEP 2007/2013				<b>Competenza</b>	76.619,32
				<b>Tot. Comp.</b>	76.619,32
				<b>Tot. Cassa</b>	76.619,32

		Euro
<b>TOTALE VINCOLATE</b>	<b>Tot. Comp.</b>	594.618,32
	<b>Tot. Cassa</b>	594.618,32

<b>TOTALE AGRICOLTURA</b>	<b>Tot. Comp.</b>	599.054,69
	<b>Tot. Cassa</b>	599.054,69

Serie Ordinaria n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2012

**DIREZIONE GENERALE: AMBIENTE, ENERGIA E RETI**

3.1.0.2.144 003948 Compensate Correnti operative		Prov.	Euro
Capitolo di entrata connesso: 3.4.10 003947			
		Residui	
IMPIEGO DELLE SOMME ESCUSSE A TITOLO DI GARANZIA FINANZIARIA AI PRIVATI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI SMALTIMENTO RIFIUTI, PER LA BONIFICA ED IL RIPRISTINO, NONCHE' IL RISARCIMENTO DI DANNI DERIVANTI ALL' AMBIENTE		Competenza	2.659.423,00
		Tot. Comp.	2.659.423,00
		Tot. Cassa	385.616,33

3.2.0.2.146 005065 Compensate Correnti operative		Prov.	Euro
Capitolo di entrata connesso: 3.4.10 005064			
		Residui	
INTERVENTI DI PREVENZIONE E DI RISANAMENTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.57 DEL D.LGS.152/1999		Competenza	15.308,45
		Tot. Comp.	15.308,45
		Tot. Cassa	2.219,72

3.2.0.2.146 005096 Compensate Correnti operative		Prov.	Euro
Capitolo di entrata connesso: 3.4.10 005095			
		Residui	
INTERVENTI DI RISANAMENTO E DI RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO DEI CORPI IDRICI		Competenza	1.032,91
		Tot. Comp.	1.032,91
		Tot. Cassa	149,78

		Euro	
<b>TOTALE COMPENSATE</b>		Tot. Comp.	2.675.764,36
		Tot. Cassa	387.985,83

3.1.0.3.138 007588 Vincolate Capitale		Prov.	Euro
Capitolo di entrata connesso: 4.3.193 005767			
		Residui	
UTILIZZO DI PROVENTI DELLA CARBON TAX PER INTERVENTI DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI E PER IL RISPARMIO ENERGETICO IN SETTORI DIVERSI - CONCESSIONE DI CREDITI EX ARTICOLO 72 DELLA L. 289/2002		Competenza	2.302.737,16
		Tot. Comp.	2.302.737,16
		Tot. Cassa	2.059.986,69

3.1.0.3.138 007589 Vincolate Capitale		Prov.	Euro
Capitolo di entrata connesso: 4.3.198 005989			
		Residui	
INTERVENTI PREVISTI DAGLI ARTT. 5 E 6 DELL'ADPQ IN MATERIA DI AMBIENTE ED ENERGIA, PER IL FINANZIAMENTO DI IMPIANTI DI TELERISCALDAMENTO URBANO E CENTRALI ENERGETICHE ALIMENTATE A BIO MASSA VEGETALE		Competenza	2.486.755,19
		Tot. Comp.	2.486.755,19
		Tot. Cassa	2.486.755,19

		Euro	
<b>TOTALE VINCOLATE</b>		Tot. Comp.	4.789.492,35
		Tot. Cassa	4.546.741,88

		Euro	
<b>TOTALE AMBIENTE, ENERGIA E RETI</b>		Tot. Comp.	7.465.256,71
		Tot. Cassa	4.934.727,71

**DIREZIONE GENERALE: COORDINAMENTO SEDI TERRITORIALI**

3.1.0.3.12	007403 Vincolate Capitale	Prov.	Euro
Capitolo di entrata connesso: 4.3.197 007402		Residui	0,00
CONTRIBUTI STATALI PER INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE A SEGUITO DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI IN PROVINCIA DI SONDRIO DEL 12 E 13 LUGLIO 2008		Competenza	5.810.170,85
		Tot. Comp.	5.810.170,85
		Tot. Cassa	5.810.170,85

	Euro	
<b>TOTALE VINCOLATE</b>	Tot. Comp.	5.810.170,85
	Tot. Cassa	5.810.170,85

	Euro	
<b>TOTALE COORDINAMENTO SEDI TERRITORIALI</b>	Tot. Comp.	5.810.170,85
	Tot. Cassa	5.810.170,85

**DIREZIONE GENERALE: INDUSTRIA, ARTIGIANATO, EDILIZIA E COOPERAZIONE**

1.1.0.2.378	004979 Compensate Correnti operative	Prov.	Euro
Capitolo di entrata connesso: 3.4.10 004971		Residui	
SPESE PER L'AZIONE DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG II 1994/1999		Competenza	97.981,69
		Tot. Comp.	97.981,69
		Tot. Cassa	14.207,34

1.1.0.3.81	004920 Compensate Capitale	Prov.	Euro
Capitolo di entrata connesso: 4.5.205 004915		Residui	
REIMPIEGO DEGLI INTERESSI MATURATI SULLE DISPONIBILITA' DEL FONDO DI ROTAZIONE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI E DEL LAVORO AUTONOMO		Competenza	1.672,78
		Tot. Comp.	1.672,78
		Tot. Cassa	1.672,78

1.1.0.3.81	004921 Compensate Capitale	Prov.	Euro
Capitolo di entrata connesso: 4.5.205 004916		Residui	
REIMPIEGO DELLE SOMME RESTITUITE DEL FONDO DI ROTAZIONE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI E DEL LAVORO AUTONOMO		Competenza	70.000,00
		Tot. Comp.	70.000,00
		Tot. Cassa	70.000,00

1.1.0.3.370	006785 Compensate Capitale	Prov.	Euro
Capitolo di entrata connesso: 4.5.205 006784		Residui	
FONDO DI ROTAZIONE DEI FINANZIAMENTI CONCESSI A ENTI PUBBLICI, SOCIETA' ED AGENZIE A PARTECIPAZIONE PUBBLICA PER LO SVILUPPO DI STRUTTURE DI SERVIZIO ALLE PMI		Competenza	845.773,75
		Tot. Comp.	845.773,75
		Tot. Cassa	845.773,75

	Euro	
<b>TOTALE COMPENSATE</b>	Tot. Comp.	1.015.428,22
	Tot. Cassa	931.653,87

	Euro	
<b>TOTALE INDUSTRIA, ARTIGIANATO, EDILIZIA E COOPERAZIONE</b>	Tot. Comp.	1.015.428,22
	Tot. Cassa	931.653,87

Serie Ordinaria n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2012

**DIREZIONE GENERALE: INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**

3.1.0.2.410	002031	Compensate	Correnti operative	Prov.	Euro
Capitolo di entrata connesso: 3.4.12 002029				<b>Residui</b>	
IMPIEGO DEL CINQUANTA PER CENTO DEGLI INTROITI DERIVANTI DAGLI INDENNIZZI DOVUTI PER LA MAGGIORE USURA DELLE STRADE DA TRASPORTI ECCEZIONALI DA DESTINARE ALLA COSTITUZIONE ED ALLA GESTIONE DEL CATASTO STRADALE				<b>Competenza</b>	41.677,19
				<b>Tot. Comp.</b>	41.677,19
				<b>Tot. Cassa</b>	<b>6.043,19</b>

		Euro
<b>TOTALE COMPENSATE</b>	<b>Tot. Comp.</b>	41.677,19
	<b>Tot. Cassa</b>	6.043,19

		Euro
<b>TOTALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'</b>	<b>Tot. Comp.</b>	41.677,19
	<b>Tot. Cassa</b>	6.043,19

**DIREZIONE GENERALE: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

2.3.0.2.402	005308	Compensate	Correnti operative	Prov.	Euro
Capitolo di entrata connesso: 3.4.10 005303				<b>Residui</b>	522.139,83
FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI				<b>Competenza</b>	16.955.077,23
				<b>Tot. Comp.</b>	17.477.217,06
				<b>Tot. Cassa</b>	<b>12.768.868,72</b>

		Euro
<b>TOTALE COMPENSATE</b>	<b>Tot. Comp.</b>	17.477.217,06
	<b>Tot. Cassa</b>	12.768.868,72

		Euro
<b>TOTALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO</b>	<b>Tot. Comp.</b>	17.477.217,06
	<b>Tot. Cassa</b>	12.768.868,72

**DIREZIONE GENERALE: ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, PATRIMONIO E SISTEMA INFORMATIVO**

4.2.0.2.230	004595	Compensate	Correnti operative	Prov.	Euro
Capitolo di entrata connesso: 3.4.10 004594				<b>Residui</b>	3,00
RISORSE DA RIPARTIRE AL PERSONALE REGIONALE PER LA PROGETTAZIONE DI OPERE E LAVORI				<b>Competenza</b>	20.079,77
				<b>Tot. Comp.</b>	20.082,77
				<b>Tot. Cassa</b>	<b>0,00</b>

4.2.0.3.6	005832	Compensate	Capitale	Prov.	Euro
Capitolo di entrata connesso: 4.5.202 005831				<b>Residui</b>	
UTILIZZO DELL'INDENNIZZO ASSICURATIVO PER IL RIPRISTINO DELLA SEDE DELLA REGIONE IN SEGUITO ALL'EVENTO DEL 18 APRILE 2002				<b>Competenza</b>	7.185,49
				<b>Tot. Comp.</b>	7.185,49
				<b>Tot. Cassa</b>	<b>7.185,49</b>

		Euro	
<b>TOTALE COMPENSATE</b>		<b>Tot. Comp.</b>	27.268,26
		<b>Tot. Cassa</b>	7.185,49

		Euro	
<b>TOTALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, PATRIMONIO E SISTEMA INFORMATIVO</b>		<b>Tot. Comp.</b>	27.268,26
		<b>Tot. Cassa</b>	7.185,49

**DIREZIONE GENERALE: SANITA'**

2.2.0.2.244	005166	Compensate	Correnti operative	Prov.	Euro
Capitolo di entrata connesso: 3.4.10 005167				<b>Residui</b>	0,96
IMPIEGO DEI CONTRIBUTI VERSATI DA ASL E POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERI PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO VETERINARIO E PER IL COORDINAMENTO DEI PIANI VETERINARI REGIONALI				<b>Competenza</b>	679.317,49
				<b>Tot. Comp.</b>	679.318,45
				<b>Tot. Cassa</b>	<b>100.034,49</b>

		Euro	
<b>TOTALE COMPENSATE</b>		<b>Tot. Comp.</b>	679.318,45
		<b>Tot. Cassa</b>	100.034,49

		Euro	
<b>TOTALE SANITA'</b>		<b>Tot. Comp.</b>	679.318,45
		<b>Tot. Cassa</b>	100.034,49

Serie Ordinaria n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2012

**DIREZIONE GENERALE: SPORT E GIOVANI**

1.2.0.2.239	007202 Vincolate Correnti operative	Prov.	Euro
Capitolo di entrata connesso: 2.1.180 007201		<b>Residui</b>	
COFINANZIAMENTO POGAS - ADPQ IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI "NUOVA GENERAZIONE DI IDEE"		<b>Competenza</b>	2.953.848,84
		<b>Tot. Comp.</b>	2.953.848,84
		<b>Tot. Cassa</b>	<b>2.881.373,42</b>

		Euro
<b>TOTALE VINCOLATE</b>	<b>Tot. Comp.</b>	2.953.848,84
	<b>Tot. Cassa</b>	2.881.373,42

		Euro
<b>TOTALE SPORT E GIOVANI</b>	<b>Tot. Comp.</b>	2.953.848,84
	<b>Tot. Cassa</b>	2.881.373,42

**DIREZIONE GENERALE: TERRITORIO E URBANISTICA**

3.1.0.2.142	004975 Compensate Correnti operative	Prov.	Euro
Capitolo di entrata connesso: 3.4.10 004974		<b>Residui</b>	
SPESE PER L'ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA, ANALISI E CONTROLLO CONNESSA AL TRASPORTO TRASFRONTALIERO DI RIFIUTI		<b>Competenza</b>	3.025.893,74
		<b>Tot. Comp.</b>	3.025.893,74
		<b>Tot. Cassa</b>	<b>542.998,36</b>

		Euro
<b>TOTALE COMPENSATE</b>	<b>Tot. Comp.</b>	3.025.893,74
	<b>Tot. Cassa</b>	542.998,36

		Euro
<b>TOTALE TERRITORIO E URBANISTICA</b>	<b>Tot. Comp.</b>	3.025.893,74
	<b>Tot. Cassa</b>	542.998,36

		Euro
<b>TOTALE ALLEGATO 1</b>	<b>Tot. Comp.</b>	<b>39.095.134,01</b>
	<b>Tot. Cassa</b>	<b>28.582.110,79</b>

\_\_\_\_\_ . \_\_\_\_\_

**REISCRIZIONI TOTALI**

	<b>Competenza</b>	<b>Cassa</b>
Totale allegato 1	39.095.134,01	28.582.110,79
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>39.095.134,01</b>	<b>28.582.110,79</b>

**Prelievo dal CAPITOLO 736**

**"Fondo di riserva del bilancio di cassa":**

<b>28.582.110,79</b>
----------------------

**D.d.u.o. 16 marzo 2012 - n. 2184****Direzione centrale Programmazione integrata - Prelievo dal fondo di riserva di cassa e relativi adeguamenti degli stanziamenti del bilancio di previsione 2012 e del relativo documento tecnico d'accompagnamento - 5° Provvedimento**

IL DIRETTORE DELLA FUNZIONE SPECIALISTICA

U.O. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA

Vista legge regionale 29 dicembre 2011 , n. 26 Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico

Visto l'art. 41, comma 2 della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni che prevede il prelievo dal fondo di riserva di cassa con decreto del dirigente competente in materia di bilancio e ragioneria;

Visto l'art. 7 del regolamento di contabilità della Giunta regionale 2 aprile 2001, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

Accertato che è necessario procedere alla liquidazione di spese i cui stanziamenti di cassa non sono stati previsti o previsti in misura inferiore in sede di bilancio di previsione;

Dato atto che la dotazione finanziaria di cassa dell' UPB 4.3.0.1.301 cap. 736 «Fondo di riserva del bilancio di cassa», alla data del 15 marzo 2012 è di € 3.009.117.406,87

Rilevata la necessità e l'urgenza di provvedere all'adeguamento dello stanziamento di cassa dei capitoli di cui all'allegato "A", he forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'importo indicato;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. di prelevare, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, la somma di **€ 12.444.646,97**

dall'UPB 4.3.0.1.301 cap. 736 «Fondo di riserva del bilancio di cassa» del bilancio per l'esercizio finanziario 2012, ai sensi dell'art. 41, comma 2 della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni;

2. di apportare la conseguente variazione alla dotazione di cassa dei capitoli, specificati nell'allegato «A», del bilancio di previsione 2012 ed al Documento tecnico di accompagnamento per un importo complessivo **€ 12.444.646,97**

3. di trasmettere copia del presente atto, entro dieci giorni, al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 41, comma 2 della l.r. 34/78, e pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il direttore della funzione specialistica  
u.o. programmazione e gestione finanziaria  
Manuela Giaretta

— • —

**U.P.B. 2.1.0.2.94 Politiche di inclusione e integrazione sociale**
**Capitolo 001439 Vincolate Correnti operative**

CONTRIBUTI AI COMUNI DI CONFINE PER LA REALIZZAZIONE, COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO DI OPERE E SERVIZI SOCIALI RIVOLTI AD AGEVOLARE L' ATTIVITA' LAVORATIVA DEI FRONTALIERI

Residuo ad integrare 0

	Euro
Assestato	0,00
Cassa attuale	5.093.519,66
Residui al 01/01/12	8.489.199,44
Fabbisogno di cassa	<b>3.395.679,78</b>

**U.P.B. 2.1.0.2.97 Tutela delle fragilità: anziani e disabili**
**Capitolo 001068 Autonome Correnti operative**

ASSEGNAZIONE AL COMUNE DI MILANO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELLA CASA PER MUSICISTI, FONDAZIONE GIUSEPPE VERDI

Residuo ad integrare 0

	Euro
Assestato	237.570,00
Cassa attuale	213.813,00
Residui al 01/01/12	
Fabbisogno di cassa	<b>23.757,00</b>

**U.P.B. 2.1.0.3.416 Promozione e sostegno alla famiglia e ai minori**
**Capitolo 007087 Autonome Capitale**

CONTRIBUTI A RIMBORSO VENTENNALE PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE E IMPIANTI INERENTI STRUTTURE PER FINALITÀ SOCIALI ED EDUCATIVE DELLE PARROCCHIE

Residuo ad integrare 1.737.427,83

	Euro
Assestato	0,00
Cassa attuale	0,00
Residui al 01/01/12	2.937.427,83
Fabbisogno di cassa	<b>1.200.000,00</b>

**U.P.B. 2.2.0.3.261 Riqualificazione della rete di offerta dei servizi sanitari**
**Capitolo 001353 Vincolate Capitale**

ASSEGNAZIONE AGLI ENTI RESPONSABILI PER LA GESTIONE DELLE SPESE IN CAPITALE DELLE A.S.L.. DELLA QUOTA STATALE IN CAPITALE DEL FONDO NAZIONALE SANITARIO DI CUI ALLA LEGGE ISTITUTIVA DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE 23 DICEMBRE 1978 N. 833 PER IL FINANZIAMENTO RELATIVO AD INVESTIMENTI NEL SETTORE SANITARIO

Residuo ad integrare 0

	Euro
Assestato	1.269.237,78
Cassa attuale	1.759.393,16
Residui al 01/01/12	1.031.104,30
Fabbisogno di cassa	<b>540.948,92</b>

**Capitolo 002124 Vincolate Capitale**

IMPIEGO DELLE ASSEGNAZIONI DELLO STATO SULLA QUOTA IN CONTO CAPITALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER INTERVENTI INNOVATIVI DI STRUTTURE E SERVIZI SANITARI NELLE ZONE CARENTI E PER INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE NELLE ZONE CON ECCEDENZE DI PRESIDI E INTERVENTI DIRETTI AD AUMENTARE L'EFFICIENZA DEI SERVIZI - QUOTE ANNI PRECEDENTI -

Residuo ad integrare 0

	Euro
Assestato	29.785,19
Cassa attuale	51.502,73
Residui al 01/01/12	43.435,07
Fabbisogno di cassa	<b>21.717,53</b>

Serie Ordinaria n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2012

<b>Capitolo 002146</b>	<b>Vincolate</b>	<b>Capitale</b>	<b>Euro</b>	
QUOTA DEL FONDO SANITARIO DESTINATA AD INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA COSTITUZIONE, ACQUISIZIONE ED AMMODERNAMENTO DI STRUTTURE, INFRASTRUTTURE ED ATTREZZATURE DI SERVIZIO E ALLA SALVAGUARDIA ED INCREMENTO DEL PATRIMONIO SANITARIO			Assestato	134.629,03
			Cassa attuale	1.960.664,93
			Residui al 01/01/12	4.044.966,80
			Fabbisogno di cassa	<b>2.218.930,90</b>
<u>Residuo ad integrare</u>		<u>0</u>		

<b>Capitolo 002148</b>	<b>Vincolate</b>	<b>Capitale</b>	<b>Euro</b>	
QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO E STRUMENTALE DEI PRESIDI SANITARI			Assestato	1.554,48
			Cassa attuale	878.165,38
			Residui al 01/01/12	2.331.416,44
			Fabbisogno di cassa	<b>1.454.805,54</b>
<u>Residuo ad integrare</u>		<u>0</u>		

<b>Capitolo 002150</b>	<b>Vincolate</b>	<b>Capitale</b>	<b>Euro</b>	
QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE OPERE DI TRASFORMAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO E STRUMENTALE DEI PRESIDI SANITARI			Assestato	538.506,24
			Cassa attuale	1.614.507,14
			Residui al 01/01/12	2.152.001,79
			Fabbisogno di cassa	<b>1.076.000,89</b>
<u>Residuo ad integrare</u>		<u>0</u>		

<b>Capitolo 003811</b>	<b>Vincolate</b>	<b>Capitale</b>	<b>Euro</b>	
SPESE PER LA REALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI			Assestato	251.934,81
			Cassa attuale	251.934,81
			Residui al 01/01/12	278.053,70
			Fabbisogno di cassa	<b>278.053,70</b>
<u>Residuo ad integrare</u>		<u>0</u>		

<b>Capitolo 003823</b>	<b>Vincolate</b>	<b>Capitale</b>	<b>Euro</b>	
IMPIEGO DEL FINANZIAMENTO STATALE IN CONTO CAPITALE (MUTUO CON AZIENDE E ISTITUTI DI CREDITO) PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE SANITARIE IN SOSTITUZIONE DI QUELLE OBSOLETE			Assestato	2.260.579,74
			Cassa attuale	3.849.094,22
			Residui al 01/01/12	3.177.028,96
			Fabbisogno di cassa	<b>1.588.514,48</b>
<u>Residuo ad integrare</u>		<u>0</u>		

<b>Capitolo 005279</b>	<b>Vincolate</b>	<b>Capitale</b>	<b>Euro</b>	
CONTRIBUTI AD AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE E DELLE TECNOLOGIE SANITARIE			Assestato	3.552.428,18
			Cassa attuale	3.660.884,13
			Residui al 01/01/12	216.911,90
			Fabbisogno di cassa	<b>108.455,95</b>
<u>Residuo ad integrare</u>		<u>0</u>		

**U.P.B. 3.1.0.2.125 Sistema della navigazione interna**
**Capitolo 005771 Autonome Correnti operative**

 TRASFERIMENTI ALLE GESTIONI ASSOCIATE DI BACINO LACUALE PER  
 FUNZIONI E COMPITI CONFERITI DALLA REGIONE

Residuo ad integrare 0

	Euro
Assestato	0,00
Cassa attuale	108.000,00
Residui al 01/01/12	120.000,00
Fabbisogno di cassa	<b>12.000,00</b>

**U.P.B. 3.1.0.2.386 Sistema regionale di protezione civile e di prevenzione dei rischi**
**Capitolo 005740 Vincolate Correnti operative**

 CONTRIBUTI DELLO STATO PER LE FUNZIONI CONFERITE AI FINI DELLA  
 PREVENZIONE, CONSERVAZIONE E DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO  
 BOSCHIVO

Residuo ad integrare 0

	Euro
Assestato	469,88
Cassa attuale	90.469,88
Residui al 01/01/12	150.000,00
Fabbisogno di cassa	<b>60.000,00</b>

**U.P.B. 3.1.0.3.35 Sistemi agricoli e filiere agroalimentari**
**Capitolo 002194 Vincolate Capitale**

 CONTRIBUTI STATALI DEL FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE IN  
 AGRICOLTURA PER LA RICOSTRUZIONE DEI CAPITALI DI CONDUZIONE E  
 RICOSTRUZIONE O RIPRISTINO DELLE STRUTTURE FONDARIE AZIENDALI IN  
 CONSEGUENZA DELLE CALAMITA' NATURALI DETERMINATE DA AVVERSITA'  
 ATMOSFERICHE NEL DICEMBRE 1984 E NEL GENNAIO 1985

Residuo ad integrare 21.089,4

	Euro
Assestato	0,00
Cassa attuale	29.385,39
Residui al 01/01/12	58.770,78
Fabbisogno di cassa	<b>8.295,99</b>

**U.P.B. 3.2.0.3.149 Risorse idriche**
**Capitolo 004102 Vincolate Capitale**

 CONTRIBUTI DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TUTELA AMBIENTALE  
 1994-1996, PER INTERVENTI URGENTI DA ATTUARSI NEL BACINO DEL FIUME  
 PO PER LA RIDUZIONE DEL CARICO DEI NUTRIENTI SVERSATI

Residuo ad integrare 0

	Euro
Assestato	191.343,77
Cassa attuale	603.436,07
Residui al 01/01/12	824.184,59
Fabbisogno di cassa	<b>412.092,29</b>

Serie Ordinaria n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2012

**U.P.B. 4.2.0.2.179 Funzionamento del sistema informativo regionale**
**Capitolo 003451 Vincolate Correnti operative**

 CONTRIBUTI STATALI PER IL PIANO PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA  
FORMATIVO REGIONALE

**Residuo ad integrare 0**

	Euro
Assestato	0,00
Cassa attuale	591,00
Residui al 01/01/12	985,00
<b>Fabbisogno di cassa</b>	<b>394,00</b>

**U.P.B. 4.2.0.2.186 Studi, ricerche e altri servizi**
**Capitolo 004601 Autonome Correnti operative**

 SPESE PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE, PER  
L'ADOZIONE DI DIRETTIVE E PER INTESE E COLLABORAZIONI IN MATERIA DI  
TUTELA E USO DELLE ACQUE

**Residuo ad integrare 0**

	Euro
Assestato	0,00
Cassa attuale	0,00
Residui al 01/01/12	45.000,00
<b>Fabbisogno di cassa</b>	<b>45.000,00</b>

**TOTALE ALLEGATO**

Autonome	
<b>Correnti</b>	<b>80.757,00</b>
<b>Capitale</b>	<b>1.200.000,00</b>
Vincolate	
<b>Correnti</b>	<b>3.456.073,78</b>
<b>Capitale</b>	<b>7.707.816,19</b>
Partite di giro	
	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>12.444.646,97</b>

## D.G. Occupazione e politiche del lavoro

D.d.u.o. 21 marzo 2012 - n. 2374

### Approvazione dell'avviso Dote Lavoro - Tirocini per i giovani

#### IL DIRIGENTE DELLA U.O. LAVORO

##### Richiamati:

- il regolamento (CE) n. 1081/06 recante disposizioni sul FSE 2007-2013, come modificato e integrato dal reg. (CE) n. 396/09;
- il regolamento (CE) n. 1083/06 recante disposizioni generali sui fondi strutturali 2007-2013, come modificato e integrato dal reg. (CE) n. 284/09;
- il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- il regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- la comunicazione della Commissione COM(2010) 491 «Strategia per la parità tra donne e uomini 2010-2015»;
- la comunicazione della Commissione COM(2010) 2020 «Europa 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva»;

##### Visti:

- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;
- il decreto legge del 13 agosto 2011 n. 138 convertito in L. 14 settembre 2011 n. 148 «Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo», art. 11 «Livelli di tutela essenziali per l'attivazione dei tirocini»;
- il d.m. del 25 marzo 1998 n. 142 «Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997 n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento»;
- la l.r. 28 settembre 2006, n.22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» e successive modifiche e integrazioni;
- la l.r. 6 agosto 2007, n.19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e successive modifiche e integrazioni;
- il programma operativo regionale della Lombardia (qui di seguito P.O.R.) Ob. 2 FSE 2007-2013 (Dec. C.5465 del 6 novembre 2007);
- la d.g.r del 23 dicembre 2009 n.VIII/10882 «Erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro. Procedure e requisiti per l'accredita-mento degli operatori pubblici e privati e indicazioni per il funzionamento dei relativi albi regionali»;
- la d.g.r. del 30 marzo 2011 n. IX/1470 «Indirizzi prioritari degli interventi a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo per il 2011» e in particolare l'allegato alla d.g.r., che prevede altresì l'attuazione di interventi personalizzati di inserimento lavorativo dei giovani;
- il d.d.u.o. del 8 giugno 2010 n. 5808 «Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli operatori pubblici e privati per i servizi di istruzione e formazione professionale e per i servizi per il lavoro in attuazione della d.g.r n. VIII/10882 del 23 dicembre 2009»;
- il d.d.u.o. del 21 febbraio 2011 n. 3637 «Modifiche ed integrazioni all'Allegato 1 «Manuale Operatore» di cui al d.d.u.o. del 6 novembre 2009 n. 11598. Modifiche e integrazioni all'allegato B «Manuale Operatore» di cui al d.d.u.o. del 3 aprile 2009 n. 3299 per l'attuazione degli

interventi finanziati con il sistema dote»;

- il d.d.u.o. del 18 aprile 2011 n. 3513 «Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro»;

Rilevato che l'attuale situazione congiunturale ha aggravato le difficoltà di alcune tipologie di soggetti relativamente alle loro capacità di ingresso, reinserimento e tenuta nel mercato del lavoro, in particolare per quanto concerne i giovani al primo impiego;

Preso atto che tale delicata fase di transizione comporta la necessità per i sopracitati soggetti di essere sostenuti e accompagnati attraverso adeguati strumenti di politica attiva del lavoro, percorrendo un duplice binario teso, da un lato, a qualificare l'offerta di lavoro e, dall'altro, a offrire incentivi alle imprese onde incrementare la domanda;

Considerato pertanto di favorire l'accesso dei giovani al mercato del lavoro tramite azioni integrate volte a:

- sostenere i giovani nell'attivazione e realizzazione di tirocini extracurricolari con finalità di inserimento o reinserimento lavorativo, attraverso lo strumento della dote che consente di fruire di servizi al lavoro personalizzati, in conformità ai principi di centralità della persona, libertà di scelta e valorizzazione del capitale umano, sanciti dalle leggi regionali n. 22/2006 e 19/2007;
- promuovere la creazione di nuova occupazione incentivando le aziende ad assumere i giovani tirocinanti tramite l'erogazione di bonus assunzionali in regime di esenzione, ex Reg. (CE) n. 800/08 (aiuti per l'assunzione di lavoratori svantaggiati), nell'ambito del Programma nazionale «Welfare to Work», di valore variabile, in funzione del rapporto di lavoro instaurato;

Ritenuto di assegnare la dote con procedura «a sportello», seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande sul sistema informativo Gestione Finanziamenti On Line (qui di seguito GEFO), a favore dei giovani aventi i seguenti requisiti:

- residenti o domiciliati in Lombardia;
- età compresa tra i 18 e 29 anni compiuti;
- non occupati (inoccupati, disoccupati non iscritti alle liste di mobilità o inattivi disponibili a lavorare) da almeno 6 mesi;
- che abbiano attivato un tirocinio extracurricolare con finalità di inserimento o reinserimento al lavoro, tramite un operatore accreditato per l'erogazione dei servizi al lavoro iscritto all'Albo regionale (disponibile sul sito web [www.lavoro.regione.lombardia.it](http://www.lavoro.regione.lombardia.it)) con numero di iscrizione definitivo alla data di pubblicazione sul BURL dell'avviso oggetto del presente provvedimento;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2012, prot. 40/0003763, relativa alla proroga delle attività delle Azioni di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego 2009-2011, con la quale si esprime altresì parere favorevole alla destinazione delle risorse assegnate a Regione Lombardia con Decreto Direttoriale n. 130 del 29 dicembre 2009, ai contributi all'inserimento dei lavoratori svantaggiati;

Dato atto che le risorse disponibili per l'intervento ammontano a complessivi a € 6.000.000,00 a valere sulle seguenti fonti di finanziamento vincolate a due fasi distinte dell'intervento:

- € 3.000.000,00 a valere sul POR FSE, Ob. 2 Asse II, Obiettivo spec. e), Cat. spesa 66, Cap. 2.3.0.2.237.7286, a sostegno dell'attivazione dei tirocini extracurricolari;
- € 3.000.000,00 a valere sul Programma nazionale «Welfare to Work», capitolo 2.3.0.2.13.7336, a sostegno dei bonus assunzionali per le imprese, assegnate con il citato Decreto Direttoriale n. 130/2009, che saranno liquidate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a seguito dell'approvazione dell'avviso oggetto del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di approvare l'Avviso «Dote Lavoro - Tirocini per i giovani» e la modulistica necessaria per l'attuazione delle fasi procedurali dell'avviso, come di seguito elencato, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato 1 - «Avviso Dote Lavoro - Tirocini per i giovani»;
- Allegato 2 - «Dichiarazione di regolare conclusione del tirocinio»;
- Allegato 3 - «Domanda di liquidazione del bonus assunzionale»;

## Serie Ordinaria n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2012

Vista la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla IX<sup>o</sup> Legislatura regionale;

## DECRETA

1. di approvare i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1 - «Avviso Dote Lavoro - Tirocini per i giovani»;
- Allegato 2 - «Dichiarazione di regolare conclusione del tirocinio»;
- Allegato 3 - «Domanda di liquidazione del bonus assunzionale»;

2. di disporre che le risorse disponibili per l'intervento ammontano a complessivi a € 6.000.000,00 a valere sulle seguenti fonti di finanziamento vincolate a due fasi distinte dell'intervento:

- € 3.000.000,00 a valere sul POR FSE, Ob. 2 Asse II, Obiettivo spec. e), Cat. spesa 66, Cap. 2.3.0.2.237.7286, a sostegno dell'attivazione dei tirocini extracurricolari;
- € 3.000.000,00 a valere sul Programma nazionale «Welfare to Work», capitolo 2.3.0.2.13.7336, a sostegno dei bonus assunzionali per le imprese, assegnate con Decreto Direttoriale n. 130/2009 di cui in premessa, che saranno liquidate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a seguito dell'approvazione dell'avviso di cui al punto 1;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet [www.lavoro.regione.lombardia.it](http://www.lavoro.regione.lombardia.it)

Il dirigente della u.o. lavoro  
Francesco Foti

— • —

**AVVISO "DOTE LAVORO - TIROCINI PER I GIOVANI"****1. Obiettivi e principi dell'intervento**

1. L'Avviso promuove interventi personalizzati di inserimento lavorativo per i giovani.
2. L'azione mira da un lato a sostenere i giovani nella realizzazione di tirocini extracurricolari con finalità di inserimento o reinserimento al lavoro, accompagnandone l'accesso al mercato del lavoro mediante la fruizione di servizi al lavoro personalizzati; dall'altro a promuovere la creazione di nuova occupazione incentivando le aziende ad assumere i giovani tirocinanti tramite l'erogazione di bonus assunzionali nell'ambito del Programma nazionale Welfare to Work.
3. Conformemente ai principi di centralità della persona, libertà di scelta e valorizzazione del capitale umano, sanciti dalle leggi regionali n. 22/2006 e 19/2007, il presente intervento è attuato attraverso lo strumento della dote.
4. Il presente intervento, infine, si rifà ai principi del D.lgs. 198/2006 in materia di pari opportunità tra uomo e donna, alla strategia 2010-2015 della Commissione europea per le pari opportunità tra donne e uomini e all'iniziativa Faro "Un'agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro" prevista dalla Commissione europea nell'ambito della strategia Europa 2020, che richiama i principi della responsabilità sociale d'impresa (RSI - CSR).

**2. Risorse finanziarie**

1. Le risorse disponibili per l'erogazione dei contributi ammontano a € 6.000.000,00 a valere sulle seguenti fonti di finanziamento vincolate a due fasi distinte dell'intervento:
  - per € 3.000.000,00 POR FSE, Asse II, Obiettivo e), Cat. spesa 66, a sostegno dell'attivazione di tirocini;
  - per € 3.000.000,00 Programma nazionale Welfare to Work, a sostegno dei bonus assunzionali.

**3. Destinatari**

1. Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla dote i giovani aventi i seguenti requisiti:
  - residenti o domiciliati in Lombardia;
  - età compresa tra i 18 e 29 anni compiuti;
  - non occupati (inoccupati, disoccupati non iscritti alle liste di mobilità o inattivi disponibili a lavorare) da almeno 6 mesi.
2. Ai fini della presentazione della domanda di dote il destinatario deve attivare tramite un operatore accreditato per l'erogazione dei servizi al lavoro un tirocinio extracurricolare con finalità di inserimento o reinserimento al lavoro: la data di avvio del tirocinio non deve essere anteriore alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.
3. Il tirocinio attivato dal destinatario si configura come un'esperienza formativa professionalizzante in ambiente lavorativo e non come un rapporto di lavoro dipendente. Esso dovrà essere stato regolarmente attivato dall'azienda e dall'ente promotore. La regolare attivazione del tirocinio dovrà essere verificabile mediante la documentazione prevista dalla relativa normativa, da conservarsi presso l'ente promotore.

**4. Composizione della Dote**

1. La dote si compone di servizi di politica attiva mediante i quali la persona è supportata dall'operatore nell'attivazione e nella realizzazione del tirocinio:
  - Accoglienza e accesso ai servizi;
  - Colloquio specialistico;
  - Bilancio di competenze;
  - Definizione del percorso;
  - Scouting aziendale;
  - Tutoring e counselling orientativo.

Tali prestazioni sono riconosciute complessivamente a risultato, per un importo di € 1.000,00, a seguito di comprovata realizzazione del tirocinio.

2. In caso di inserimento del giovane lavoratore nell'azienda presso cui è stato attivato il tirocinio, è erogabile al datore di lavoro un bonus assunzionale in regime di esenzione, ex Reg. (CE) n. 800/08 (aiuti per l'assunzione di lavoratori svantaggiati). L'inserimento lavorativo deve essere comprovato (contratto di lavoro a tempo indeterminato oppure a tempo determinato di almeno 12 mesi).

**5. Soggetti coinvolti**

1. Sono ammessi all'attivazione delle doti e all'erogazione dei servizi di politica attiva gli operatori accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro, iscritti all'Albo regionale (disponibile sul sito web [www.lavoro.regione.lombardia.it](http://www.lavoro.regione.lombardia.it)) con numero di iscrizione definitivo alla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso;
2. Non possono avviare le attività di cui al presente avviso gli enti che, alla data di pubblicazione sul BURL dell'avviso stesso, hanno

## Serie Ordinaria n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2012

un numero di iscrizione provvisorio all'Albo regionale di riferimento. Potranno però avviare le attività una volta iscritti con numero definitivo.

## 6. Tempistica

1. La domanda di partecipazione all'avviso può essere presentata a partire **dalle ore 12 del 28 marzo 2012** fino ad esaurimento delle risorse e comunque entro il **30 giugno 2012**.
2. La dote deve essere realizzata secondo le seguenti tempistiche:
  - il tirocinio deve avere una durata di 6 mesi;
  - la dote si conclude positivamente solo se il risultato di inserimento lavorativo presso l'azienda ospitante è raggiunto entro i 3 mesi successivi alla conclusione del tirocinio (il mese di agosto non è computato).
3. Entro tale termine, l'operatore dovrà completare l'iter di conclusione della dote e dovrà essere comunicato l'eventuale raggiungimento dei risultati, fornendo i relativi documenti probatori.
4. La conclusione delle attività, compreso l'iter di richiesta di liquidazione da parte dell'operatore e dell'azienda, deve comunque avvenire entro il **31 maggio 2013**.

## 7. Valorizzazione della dote

1. La dote ha un valore di € 1.000,00, riconosciuto a risultato a seguito di comprovata realizzazione del tirocinio, che può configurarsi come:
  - regolare conclusione del tirocinio della durata di sei mesi;
  - conclusione anticipata del tirocinio, dovuta esclusivamente alla sua conversione in un rapporto di lavoro presso l'azienda ospitante che comporti il raggiungimento del risultato di inserimento lavorativo, come definito al successivo punto 3.
2. In caso di mancato raggiungimento del risultato secondo le condizioni sopra indicate, l'insieme dei servizi non sarà riconosciuto all'operatore e le risorse assegnate saranno rese disponibili, al fine di consentire al destinatario di fare una seconda domanda di dote presso il medesimo o diverso operatore.
3. La seconda domanda di dote può essere presentata entro il **30 settembre 2012**. In caso di mancato raggiungimento del risultato non sarà possibile presentare un'ulteriore domanda di dote.
4. In caso di raggiungimento del risultato di inserimento lavorativo, l'azienda ospitante ha accesso all'erogazione di un bonus assunzionale<sup>(1)</sup>, di valore variabile in funzione del rapporto di lavoro instaurato:
  - se il destinatario è assunto con contratto di lavoro a tempo pieno (pari o superiore a 30 ore settimanali) ed indeterminato, il bonus assunzionale corrisposto è di € 5.000,00;
  - se il destinatario è assunto con contratto di lavoro a tempo parziale (inferiore a 30 ore settimanali ma pari o superiore alle 20 ore settimanali) ed indeterminato, il bonus assunzionale corrisposto è proporzionale alle ore previste da contratto, secondo la formula  $\text{€ } 5.000,00 \times \text{ore previste da contratto} / \text{(ore settimanali previste dal contratto collettivo applicabile)}$ ;
  - se il destinatario è assunto con contratto di lavoro a tempo pieno o parziale (comunque non inferiore alle 20 ore settimanali) e determinato di almeno 12 mesi, il bonus assunzionale corrisposto è di € 2.000,00.

## 8. Accettazione del PIP

1. Il destinatario in possesso dei requisiti definiti dall'Avviso, una volta attivato il tirocinio, sottoscrive il proprio Piano di Intervento Personalizzato (PIP) insieme all'operatore accreditato ai servizi al lavoro che lo prende in carico e firma la domanda di partecipazione all'avviso. Tali documenti vengono conservati agli atti dall'operatore.
2. L'invio della domanda di dote a Regione Lombardia è in capo all'operatore e avviene mediante la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica firmata digitalmente dal rappresentante legale o da altro soggetto con potere di firma tramite il sistema informativo, secondo le modalità indicate nel Manuale Operatore di cui al d.d.u.o. 21 aprile 2011, n. 3637.
3. In seguito ad esito positivo delle verifiche di completezza e di conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti previsti dal presente avviso, l'operatore riceve dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto.
4. La documentazione deve essere conservata dall'operatore secondo le modalità previste dal Manuale Operatore (approvato con d.d.u.o. del 21 aprile 2011, n. 3637). L'operatore inoltre è tenuto a conservare nel fascicolo individuale del destinatario la documentazione relativa al tirocinio.

## 9. Liquidazione e pagamento della dote

4. La richiesta di liquidazione dei servizi sarà effettuata direttamente dall'operatore a conclusione delle attività, sulla base delle modalità definite nel Manuale Operatore (approvato con d.d.u.o. del 21 aprile 2011, n. 3637).
5. La documentazione comprovante la realizzazione del tirocinio, da trasmettere mediante il sistema informativo a cura dell'operatore, è la seguente:
  - relazione del tirocinio da parte dell'operatore, sottoscritta da tutor e destinatario;
  - dichiarazione della regolare conclusione del tirocinio da parte dell'azienda ospitante (vedi Allegato 2) o, in caso di conclusione anticipata dello stesso, documentazione comprovante il raggiungimento del risultato di inserimento lavorativo.

(1) Nota MLPS - Prot. 14/11620 del 3/5/2010

6. La richiesta di liquidazione del bonus assunzionale sarà effettuata invece direttamente dall'azienda (vedi Allegato 3) ed il contributo sarà erogato alla stessa da Regione Lombardia.
7. La documentazione comprovante il raggiungimento del risultato di inserimento lavorativo, da trasmettere mediante il sistema informativo, è la seguente:
  - copia della lettera di assunzione sottoscritta dall'impresa/datore di lavoro e dal lavoratore;
  - copia del modulo C/ASS e ID identificativo del C/ASS.
8. Il presente contributo sarà erogato in regime di esenzione, nel rispetto delle condizioni e dei termini di cui al Reg. (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (CE) (Regolamento generale di esenzione per categoria) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 agosto 2008 serie L. n. 214.  
Ai sensi dell'art. 40 del suddetto regolamento (Aiuti per l'assunzione di lavoratori svantaggiati), il contributo sarà riconosciuto esclusivamente purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- l'impresa non deve appartenere ai settori economici esclusi dal suddetto Regolamento;
- il valore del contributo non supera il 50% dei costi salariali sostenuti durante un periodo massimo di 12 mesi successivi all'assunzione (o 24 se si tratta di un "lavoratore molto svantaggiato", ossia senza lavoro da almeno 24 mesi);
- se l'assunzione non rappresenta un aumento netto del numero di dipendenti dell'impresa rispetto alla media dei dodici mesi precedenti, allora tale assunzione deve coprire posti resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa. Tali posti non dovranno essersi resi vacanti a seguito di licenziamenti per riduzione del personale.

## 10. Gestione e monitoraggio della dote

1. Il destinatario e l'operatore coinvolti nell'attuazione del PIP sono tenuti al rispetto delle procedure descritte nel Manuale Operatore di cui al d.d.u.o. del 21 aprile 2011 n. 3637, per quanto concerne la realizzazione del Piano di Intervento Personalizzato, la conservazione della documentazione e le verifiche.
2. Al termine del tirocinio **il destinatario ha diritto alla certificazione delle competenze acquisite** rilasciata dall'operatore nel rispetto della regolamentazione regionale.
3. Qualora il rapporto di lavoro instauratosi tra l'azienda e il lavoratore si interrompesse nei primi 12 mesi dall'assunzione, l'azienda è tenuta a darne comunicazione a Regione Lombardia entro 30 giorni e a procedere alla restituzione:
  - dell'intero importo del bonus assunzionale, in caso di licenziamento per giustificato motivo oggettivo;
  - del 50% dell'importo del bonus assunzionale in caso di dimissioni del lavoratore;
  - dei ratei limitatamente al periodo successivo al licenziamento in caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.
4. Qualora Regione Lombardia riscontrasse l'interruzione del rapporto di lavoro e la mancata comunicazione entro il termine stabilito, procederà al recupero degli importi non dovuti e dei relativi interessi, calcolati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data di restituzione del contributo iniziale concesso.

## 11. Valutazione della performance

1. Regione Lombardia procede a monitorare l'avanzamento delle attività con particolare riferimento ai risultati raggiunti per il tramite degli operatori. Gli esiti dell'analisi saranno tenuti in considerazione ai fini della valutazione delle performance degli enti (rating, rapporti del valutatore indipendente) e diffusi secondo i canali di comunicazione regionali anche per orientare le persone nella scelta degli operatori.
2. In particolare, per questo avviso, la valutazione di Regione Lombardia è tesa a valorizzare gli operatori più performanti sotto i seguenti aspetti:
  - Tasso di successo, inteso come la capacità dell'operatore di portare i tirocinanti al raggiungimento del risultato di inserimento lavorativo a seguito o durante il periodo di tirocinio (indicatore quantitativo: numero tirocini attivati con esito occupazionale positivo/ numero tirocini attivati);
  - Qualità e utilità della prestazione percepita dal parte del destinatario dei servizi ricevuti (rilevabile anche attraverso indagini di customer satisfaction che verranno somministrate alla fine del tirocinio);
  - Soddisfazione occupazionale e coerenza dell'occupazione con il percorso di tirocinio svolto (rilevabile anche attraverso indagini mirate che verranno somministrate agli ex tirocinanti).
3. La valutazione delle performance potrà tenere conto delle tipologie di destinatari dei servizi, con particolare riferimento ai target più svantaggiati.

## 12. Modalità di richiesta di chiarimenti e informazioni

1. Per qualsiasi chiarimento o informazione è possibile rivolgersi:
  - al Call Center Dote 800 318 318 - attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 18,
  - alla Struttura Occupabilità e occupazione della D.G. Occupazione e politiche del lavoro esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica: [dotegiovani@regione.lombardia.it](mailto:dotegiovani@regione.lombardia.it).
2. È inoltre possibile consultare il bando e ulteriori informazioni sul sito della D.G. Occupazione e politiche del lavoro della Regione

Serie Ordinaria n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2012

Lombardia [www.lavoro.regione.lombardia.it](http://www.lavoro.regione.lombardia.it) e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it) nonché sui siti [www.italialavoro.it](http://www.italialavoro.it) e [www.servizilavoro.it](http://www.servizilavoro.it).

### 13. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Titolare del trattamento è la Giunta regionale, nella persona del suo legale rappresentante. Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/03 responsabile interno del trattamento per i dati personali è il Direttore Generale della DG Occupazione e Politiche del Lavoro. I dati forniti sono trattati esclusivamente per l'erogazione del contributo.

### 14. Riferimenti normativi

- Legge regionale del 28 settembre 2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia".
- Legge regionale del 6 agosto 2007 n. 19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia".
- Regolamento (CE) n. 1081/06 recante disposizioni sul FSE 2007-2013, come modificato e integrato dal Reg. (CE) n. 396/09.
- Regolamento (CE) n. 1083/06 recante disposizioni generali sui fondi strutturali 2007-2013, come modificato e integrato dal Reg. (CE) n. 284/09;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria).
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE.
- Decreto Legge del 13 agosto 2011 n. 138 convertito in L. 14 settembre 2011 n. 148 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", art. 11 "Livelli di tutela essenziali per l'attivazione dei tirocini".
- D.M. del 25 marzo 1998 n. 142 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997 n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento.
- Programma Operativo Regionale della Lombardia Ob. 2 FSE 2007-2013 (Dec. C.5465 del 06.11.2007).
- D.G.R del 23 dicembre 2009 n. VIII/10882 "Erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro. Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati e indicazioni per il funzionamento dei relativi albi regionali".
- D.D.U.O. del 8 giugno 2010 n. 5808 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli operatori pubblici e privati per i servizi di istruzione e formazione professionale e per i servizi per il lavoro in attuazione della D.G.R n. VIII/10882 del 23 dicembre 2009".
- D.D.U.O. del 21 febbraio 2011 n. 3637 "Modifiche ed integrazioni all'Allegato 1 "Manuale Operatore" di cui al D.D.U.O. del 6 novembre 2009 n. 11598. Modifiche e integrazioni all'allegato B "Manuale Operatore" di cui al D.D.U.O. del 3 aprile 2009 n. 3299 per l'attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote".
- D.D.U.O. del 18 aprile 2011 n. 3513 "Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro".
- Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- Comunicazione della Commissione COM(2010)491 "Strategia per la parità tra donne e uomini 2010-2015".
- Comunicazione della Commissione COM(2010) 2020 "Europa 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva".

**DICHIARAZIONE DI REGOLARE CONCLUSIONE DEL TIROCINIO**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, domicilio (se diverso dalla residenza) a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante o soggetto con potere di firma dell'impresa (denominazione e ragione sociale) \_\_\_\_\_ Codice fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, indirizzo mail da utilizzarsi per le eventuali comunicazioni ufficiali \_\_\_\_\_

**Avvalendosi delle disposizioni di cui all'artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e successive modifiche e integrazioni**

**DICHIARA SOTTO LA SUA RESPONSABILITÀ**

Che \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, ha concluso regolarmente la propria esperienza di tirocinio presso l'azienda.

**DICHIARA INOLTRE**

- di essere consapevole che su quanto dichiarato potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00 e successive modifiche e integrazioni;
- di essere altresì consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR 445/00 e successive modifiche e integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi.

LUOGO e DATA

\_\_\_\_\_  
(FIRMA)

**NOTE LAVORO - TIROCINI PER I GIOVANI**

(P.O.R. F.S.E 2007-2013 - POR FSE, Asse II, Obiettivo e), Cat. spesa 66)  
DI CUI AL DECRETO DELLA UO/STRUTTURA ... DEL gg/mese/anno N. XX

**DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL BONUS ASSUNZIONALE**
**DG Occupazione e Politiche del Lavoro**

**Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 Milano**

Id beneficiario:

Denominazione beneficiario:

Il sottoscritto/a nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, domicilio (se diverso dalla residenza) a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante o soggetto con potere di firma dell'impresa (denominazione e ragione sociale) \_\_\_\_\_ Codice fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, indirizzo mail da utilizzarsi per le comunicazioni ufficiali relative il presente Avviso \_\_\_\_\_

**Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni**

**DICHIARA SOTTO LA SUA RESPONSABILITÀ**

Che i/lal destinatario/a nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, domicilio (se diverso dalla residenza) a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, Tel. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_, titolare della dote n. \_\_\_\_\_, è stato assunto:

- con contratto di lavoro a tempo pieno (pari o superiore a 30 ore settimanali) ed indeterminato;
- con contratto di lavoro a tempo parziale ed indeterminato, che prevede \_\_\_\_\_ ore settimanali;
- con contratto di lavoro determinato di almeno 12 mesi, che prevede almeno 20 ore settimanali.

**DICHIARA INOLTRE**

- di essere consapevole che su quanto dichiarato potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00 e successive modifiche e integrazioni;
- di essere altresì consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR 445/00 e successive modifiche e integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, ivi compresa la decadenza immediata dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, nonché l'inibizione dalla possibilità di presentare domande di partecipazione alla dote per 12 mesi dal momento della dichiarazione di decadenza dai benefici;
- di acconsentire all'eventuale utilizzazione dei dati forniti nella domanda per comunicazioni di Regione Lombardia in merito alle politiche regionali in tema di occupazione e lavoro;
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità specificatamente indicate nell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- di conoscere le modalità di partecipazione all'iniziativa.
- di non fare riferimento a settori esclusi dal Regolamento (CE) n. 800/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato, articolo 1;
- di rispettare le condizioni previste dal Regolamento (CE) n. 800/2008 per gli aiuti per l'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali, articolo 40, e specificamente:
  - che il contributo richiesto non supera il 50% dei costi salariali sostenuti durante un periodo massimo di 12 mesi successivi all'assunzione (o 24 se si tratta di un "lavoratore molto svantaggiato", ossia senza lavoro da almeno 24 mesi);
  - che l'assunzione del destinatario rappresenta un aumento netto del numero di dipendenti rispetto alla media dei 12 mesi precedenti  
*oppure*
  - che il posto si è reso vacante in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale.
- di essere consapevole che in qualora il rapporto di lavoro instaurato con il lavoratore si interrompesse nei primi 12 mesi dall'assunzione, l'azienda è tenuta a darne immediatamente comunicazione a Regione Lombardia entro 30 giorni e a procedere alla restituzione dell'importo non dovuto secondo le modalità stabilite nell'avviso

**CHIEDE**

Il riconoscimento del seguente importo: € \_\_\_\_\_ a titolo di bonus assunzionale.

A supporto della presente domanda, allega

- copia della lettera di assunzione sottoscritta dall'impresa/datore di lavoro e dal lavoratore;
- copia del modulo C/ASS e ID identificativo del C/ASS.

LUOGO e DATA \_\_\_\_\_

(FIRMA)

## D.G. Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale

D.d.u.o. 16 marzo 2012 - n. 2190

**Volture degli accreditamenti per la residenza sanitario assistenziale per anziani (R.S.A.) "Casa di riposo Caprotti Zavaritt" e per il centro diurno integrato (C.D.I.) annesso, con sede in via Arno n.14, Gorle (BG), in favore del nuovo ente gestore "Istituto casa di riposo Caprotti Zavaritt" con stessa sede**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SISTEMI DI WELFARE

Vista la d.g.r. del 26 novembre 08, n. 8496, ad oggetto: «Disposizioni in materia di esercizio, accreditamento, contratto e linee di indirizzo per la vigilanza ed il controllo delle unità di offerta socio-sanitarie»;

Richiamato in particolare il paragrafo 2.7 del cap. 2 dell'allegato A) della sopra citata d.g.r., che reca disposizioni circa le procedure da seguire nei casi di cambiamento dell'ente gestore di una unità di offerta socio-sanitaria accreditata;

Vista la d.g.r. del 1 dicembre 2010 n. 937 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario regionale per l'esercizio 2011»;

Richiamato in particolare l'allegato 13 della sopra citata d.g.r., il quale stabilisce che con riguardo a unità di offerta di proprietà di enti pubblici, in particolar modo di enti locali, a modifica della d.g.r. 8496/2008, il soggetto titolare dell'accREDITAMENTO e, conseguentemente del contratto va individuato nel comune o in altro ente pubblico titolare del servizio;

Vista la d.g.r. del 6 dicembre 2011 n. 2633 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario regionale per l'esercizio 2012»;

Dato atto che in data 17 ottobre 2011 sono pervenute le richieste di voltura dell'accREDITAMENTO della R.S.A. «Casa Albergo per Anziani Caprotti Zavaritt» già accREDITATA per n. 62 posti letto, e del C.D.I. annesso già accREDITATO per n. 30 posti, con sede in via Arno n.14, Gorle (BG), presentata dal legale rappresentante del nuovo ente gestore «Istituto Casa di Riposo Caprotti Zavaritt» con stessa sede, C.F.n. 01567280167, che subentra nella gestione delle strutture in oggetto, all'ente «Consiglio della Comunità Cristiana Evangelica di Bergamo»;

Considerato che la variazione dell'ente gestore è la conclusione di una complessa ed approfondita analisi dello statuto dell'ente «Istituto Casa di Riposo Caprotti Zavaritt» che ha portato ad evidenziare una evoluzione nell'identificazione del soggetto gestore, in quanto nella premessa dello statuto viene evidenziato che l'ente «Tavola Valdese Torre Pelice (TO)» proprietario originario, ha deliberato di affidare la gestione delle strutture in oggetto all'ente «Consiglio della Comunità Cristiana Evangelica di Bergamo», al quale ha anche trasferito la titolarità dell'immobile, mentre nell'art. 1 dello statuto individua quale soggetto gestore l'ente «Istituto Casa di Riposo Caprotti Zavaritt»;

Visti i pareri favorevoli alle volture di accREDITAMENTO, espressi con provvedimenti:

del 17 novembre 2011, n. 1275, per la R.S.A.,

del 17 novembre 2011, n. 1274, per il C.D.I.,

da parte della A.S.L. di Bergamo, territorialmente competente;

Ritenuto:

- di procedere alle volture di cui all'oggetto, con decorrenza dalla data di approvazione del presente decreto, sulla base delle verifiche compiute dalla competente A.S.L. di Bergamo,
- di stabilire che il nuovo gestore e la competente A.S.L. di Bergamo devono sottoscrivere i nuovi contratti, in sostituzione dei precedenti, per entrambe le strutture, che dovranno poi essere trasmessi alla Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale;

Viste la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e le dd.g.r. che dispongono l'assetto organizzativo della Giunta regionale per la IX legislatura;

Visto il decreto del 27 aprile 2011 n. 3716, del Direttore Generale della Direzione Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale, con il quale si delega la dott.sa Paola Palmieri, responsabile della u.o. «Sistemi di Welfare» alla firma dei decreti di voltura degli accREDITAMENTI delle unità di offerta di cui alla d.g.r.n.VIII/8496;

DECRETA

1. di procedere, con decorrenza dalla data del presente provvedimento, alla voltura dell'accREDITAMENTO della R.S.A. «Ca-

sa Albergo per Anziani Caprotti Zavaritt», già accREDITATA per n. 62 posti letto, e del C.D.I. annesso già accREDITATO per n. 30 posti, con sede in via Arno n.14, Gorle (BG), in favore del nuovo ente gestore, «Istituto Casa di Riposo Caprotti Zavaritt», C.F.n. 01567280167, con stessa sede, sulla base delle verifiche compiute dalla A.S.L. di Bergamo, territorialmente competente;

2. di disporre per la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.L. della Regione Lombardia e la comunicazione all'ente gestore interessato, nonché alla A.S.L. di Bergamo.

Il dirigente  
Paola Palmieri

Serie Ordinaria n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2012

## D.G.Territorio e urbanistica

**D.d.s. 20 marzo 2012 - n. 2315**
**Modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale (IPPC), già rilasciata, ai sensi del d.lgs. n. 59/05, allegato 1, punto 5.1, alla ditta Viscolube s.r.l. con sede legale ed impianto in Pieve Fissiraga (LO), via Tavernelle 19, con d.d.s.n. 12826 del 29 ottobre 07**

 IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E INNOVAZIONE  
IN MATERIA DI RIFIUTI

Visti:

- la l. 7 Agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e s.m.i.;
- il d.m. Ambiente del 16 maggio 1996, n° 392 «Regolamento recante norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati»;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» e s.m.i.;
- la l.r. 3 Febbraio 2012, n. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, poteri sostitutivo e potestà sanzionatoria»;
- il d.lgs. 18 Febbraio 2005 n. 59 «Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento»;
- il d.lgs. 3 Aprile 2006, n.152, recante «Norme in materia ambientale»;
- la l.r. 11 dicembre 2006, n. 24 recante «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente» e s.m.i.;
- il d.m. Ambiente 29 gennaio 2007, recante «Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59»;
- il d.lgs. 3 Dicembre 2010, n. 205 «Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti che abroga alcune direttive»;
- il d.lgs 29 Giugno 2010, n. 128 «Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69»;

Visto in particolare l'art. 30, comma 6, lettera b), della l.r. 24/06 dove viene stabilito che le Province esercitano le funzioni amministrative relative al rilascio, al rinnovo e al riesame delle autorizzazioni integrate ambientali di cui all'art. 8, comma 2, a decorrere dal 1° gennaio 2008;

Visti inoltre:

- la d.g.r. 6 Agosto 2002, n. 10161, avente per oggetto: «Approvazione degli schemi d'istanza, delle relative documentazioni di rito e del progetto definitivo ex artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/97 da presentare per l'istruttoria relativa ad attività e/o impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti e determinazioni in merito al rilascio dell'autorizzazione ambientale»;
- la d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461, avente per oggetto: «Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01»;
- il d.d.g. 9 Marzo 2005, n. 3588, avente per oggetto: «Approvazione della circolare di «Precisazioni in merito all'applicazione della d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461: «Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01»»;
- il d.d.s. 20 Febbraio 2006, n. 1800, avente per oggetto: «Disposizioni relative al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59)»;

- l'allegato A alla d.g.r.n.VIII/7492 del 20 giugno 2008, avente per oggetto: «Prime direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di autorizzazione integrata ambientale (art.8, comma 2, l.r. 24/06)»;

- la d.g.r. 7 Agosto 2009, n. 10124, avente per oggetto: «Determinazioni in merito alle modalità e alle tariffe per il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali (art.9, c.4, d.m. 24 aprile 2008)»;

Visto il d.d.s. n. 12826 del 29 ottobre 07 recante «Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta Viscolube s.p.a., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punto 5.1, con sede legale Pieve Fissiraga (LO), via Tavernelle 19, ed impianto in Pieve Fissiraga (LO), via Tavernelle 19»;

Vista l'istanza di modifica dell'AIA presentata dalla ditta, in atti regionali n. Q1.2007.0027725 del 27 dicembre 07, consistente nella richiesta di incrementare la capacità di deposito preliminare (D15) degli oli non rigenerabili portandolo da 94,5 m3 a 189 m3;

Vista la richiesta presentata dalla ditta, in atti regionali n. T1.2007.0037294 del 27 dicembre 07, di valutazione tecnica per l'assoggettabilità alla procedura di VIA relativamente all'istanza di autorizzazione all'adeguamento della capacità di deposito preliminare (D15) degli oli non rigenerabili dell'impianto sito nel Comune di Pieve di Fissiraga;

Richiamata la nota della Struttura regionale Autorizzazioni e Certificazioni, prot. n. Q1.2008.0015226 del 30 giugno 08, con cui, a seguito del controllo in ordine alla valutazione tecnica per l'assoggettabilità alla procedura di VIA, si attesta che per la realizzazione del progetto di adeguamento della capacità di deposito preliminare (D15) degli oli non rigenerabili è necessario l'espletamento della procedura di VIA;

Visto il d.d.s. n. 11776 del 18 novembre 10 recante «Progetto di ampliamento del deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi costituiti da oli minerali esausti non rigenerabili, in Comune di Pieve di Fissiraga (LO), via Tavernelle 19. Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006»;

Vista l'istanza di modifica dell'AIA presentata dalla ditta alla Provincia di Lodi, in atti provinciali n. 20176 del 6 luglio 11, consistente nella realizzazione di una nuova sezione di pretrattamento mediante distillazione denominata «Preflash»;

Vista la nota, in atti regionali prot. n. Z1.2011.0027696 del 25 ottobre 11, con cui la Provincia di Lodi chiede una valutazione, così come previsto al punto 6 del d.d.g. n. 13866 del 11 dicembre 09, in merito al carattere innovativo della proposta progettuale presentata dalla ditta Viscolube relativa ad una nuova sezione di pretrattamento mediante distillazione denominata «Preflash»;

Vista la nota della Provincia di Lodi prot. n. 31435 del 7 novembre 11, con la quale la Provincia diffida la ditta Viscolube s.p.a. dall'avviare l'attività relativa alla realizzazione degli scavi di fondazione della nuova unità «Preflash» in mancanza della modifica sostanziale dell'AIA;

Vista la risposta della Struttura regionale Autorizzazioni e Innovazione in materia di rifiuti, prot. n. Z1.2011.0029254 del 14 novembre 11, con la quale dichiara che «il progetto presentato dalla ditta non sia da ritenersi impianto innovativo nel senso che non è una tecnologia non comunemente utilizzata ma si configura come potenziamento di quella esistente. Si rammenta che, ai sensi della d.g.r. 7492/08, è facoltà della Provincia chiedere che il procedimento di modifica sostanziale di cui all'oggetto ed in capo a codesta amministrazione provinciale, possa confluire all'interno del procedimento avviato dalla scrivente struttura relativo alla modifica sostanziale dell'AIA rilasciata ai sensi del d.lgs. 59/05 con d.d.s. n. 12826/07 per l'ampliamento del volume destinato al deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi. In tal caso, al fine di razionalizzare e semplificare il procedimento amministrativo, l'istruttoria verrà eseguita congiuntamente e porterà alla redazione di un unico allegato tecnico. Regione provvederà quindi ad emanare il provvedimento di modifica per l'aggiornamento complessivo»;

Vista la nota, in atti regionali prot. n. Z1.2011.0029948 del 21 novembre 11, con cui la Provincia di Lodi chiede che il procedimento di modifica sostanziale per la realizzazione di una nuova unità Preflash confluisca all'interno del procedimento avviato da Regione e che pertanto l'istruttoria venga eseguita congiuntamente portando alla redazione di un unico allegato tecnico;

Valutato pertanto, al fine di razionalizzare e semplificare il procedimento amministrativo, di far confluire all'interno del procedimento già avviato da Regione, relativo all'ampliamento del volume destinato al deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali

pericolosi, il procedimento in capo alla Provincia di Lodi, relativo alla modifica sostanziale per la nuova unità Preflash;

Vista la nota in atti regionali prot. n. Z1.2011.0031319 del 6 dicembre 11, con la quale la Struttura Regionale Autorizzazioni e Innovazione in materia di rifiuti ha convocato la conferenza dei servizi avente la finalità di aggiornare l'AIA vigente rilasciata alla ditta Viscolube s.p.a. con d.d.s. n. 12826 del 29 ottobre 07 prendendo atto dell'emissione del giudizio di compatibilità ambientale relativo all'ampliamento del volume destinato al deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi e della modifica sostanziale consistente nella realizzazione di una nuova unità preflash;

Vista la nota della Provincia di Lodi, in atti regionali prot. n. Z1.2011.000297 del 5 gennaio 12, recante l'esito della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA relativamente all'istanza per la realizzazione della nuova unità Preflash, con la quale in particolare si riferisce che non è necessario l'espletamento della procedura di VIA regionale ma che in virtù del superamento della soglia di attenzione dell'indicatore di pressione del parametro «rumore», la ditta dovrà provvedere a trasmettere indagine fonometrica previsionale con le eventuali ipotesi di messa in opera di nuove opere di mitigazione e/o compensazione;

Preso atto che la conferenza dei servizi tenutasi il 21 dicembre 11 si è conclusa con l'espressione dei seguenti pareri:

**Regione:** relativamente all'istanza presentata dal Gestore in merito alla miscelazione in deroga chiarisce che essendo l'attività di miscelazione funzionale all'attività di rigenerazione e che le partite di oli così miscelate sono inviate direttamente in stabilimento e trattate unicamente all'interno di Viscolube, non è necessaria una specifica autorizzazione.

Ritiene superabile la diffida comunicata al proponente dalla Provincia di Lodi con nota prot. 31435 del 7 novembre 11 relativamente alla realizzazione degli scavi di fondazione funzionali alle strutture previste per la nuova unità «preflash», in quanto il rilascio delle necessarie autorizzazioni è da considerarsi sicuramente vincolante rispetto all'esercizio degli impianti stessi, e non necessariamente rispetto alla realizzazione delle connesse opere civili preliminari, ferme restando le precondizioni di natura urbanistica ed edilizia previste dalla legge.

**Provincia:** In riferimento alla procedura di Verifica di VIA, il cui esito è stato trasmesso in data 19 dicembre 11 prot. n. 36314, si rileva che il progetto di modifica sostanziale relativo alla realizzazione della nuova unità preflash non è da assoggettare a VIA. In particolare si evidenzia che in virtù del superamento della soglia di attenzione dell'indicatore di pressione del parametro «rumore», la ditta dovrà provvedere a trasmettere indagine fonometrica previsionale con le eventuali ipotesi di messa in opera di nuove opere di mitigazione e/o compensazione. Allega parere favorevole relativo alle modifiche sostanziali oggetto della conferenza. La Conferenza inserisce tale prescrizione all'interno dell'Allegato Tecnico, fissando un termine di 30 gg. per tale adempimento, a far data dalla notifica del decreto di AIA.

**Comune di Pieve Fissiraga:** Dal punto di vista urbanistico non ci sono prescrizioni al progetto relativo alla modifica sostanziale per la realizzazione della nuova unità preflash; esprime, pertanto, parere favorevole.

**ARPA Lombardia:** ritiene che, vista la direttiva comunitaria 98/2008 che ribadisce la necessità di garantire in via prioritaria il recupero dei rifiuti, considerato che dalla documentazione allegata all'istanza emerge la fattibilità tecnica di recuperare come materia la categoria di olio «03», le cui caratteristiche sono definite nella richiesta di modifica sostanziale presentata dalla ditta e patrocinata dal COOU, sia autorizzabile in rigenerazione (R9) tale tipologia di olio esausto.

Segnala che il contenuto di sostanze bioaccumulabili e tossiche (PCB e PCT) non varia rispetto a quanto previsto dal DM 392/96 per la categoria «01» e che i fattori emissivi (aria e acqua) non subiranno aggravii significativi, come accertato dalla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA.

Ritiene comunque che le due tipologie di oli («01» e «03») dovranno essere trattate, come previsto nell'istanza presentata, in due linee separate fino alla successiva fase di termodeasfaltazione (TDA).

Per quanto concerne l'emissione E092, preso atto dell'intenzione del gestore di installare un elettrofiltra di riserva e un DeNOx non catalitico, segnala che il valore limite degli ossidi di azoto riportato nella bozza di allegato tecnico (350 mg/Nm<sup>3</sup>) potrà essere rivisto al termine della messa a regime del DeNOx stesso. Durante tale periodo sarà inoltre valutato il contributo dell'ammoniaca residua.

**Viscolube s.p.a.:** La ditta precisa che nel caso degli oli inviati al deposito di Fiorenzuola d'Arda tali conferimenti avverranno per classi di pericolosità H omogenee, non configurandosi pertanto come miscelazione. Tali conferimenti saranno limitati ai soli oli usati «01». Il Gestore dichiara che predisporrà entro 6 mesi dal rilascio dell'atto un progetto comprensivo di tempistiche di realizzazione relativo all'ampliamento del parco serbatoi oli usati per superare la necessità di utilizzare il deposito presso terzi di Fiorenzuola d'Arda.

Si impegna a verificare i dati relativi alla superficie dell'insediamento ed alle portate massime delle emissioni in atmosfera.

Dichiara che, per quanto concerne il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti (art. 183, comma 1, lettera m) del d.lgs 152/06), a partire dalla data di notifica dell'atto lo gestirà secondo il criterio temporale.

#### Conclusioni:

La Conferenza si chiude con espressione di parere favorevole alle modifiche sostanziali relative a:

1. Incremento della capacità di deposito preliminare D15 di oli non rigenerabili
2. Costruzione nuova sezione pre flash per oli usati «03» e dà mandato a Regione di formalizzare gli atti conseguenti.

Visto la direttiva comunitaria 98/2008, che ribadisce la necessità di garantire in via prioritaria il recupero dei rifiuti;

Considerato che:

- a) dalla documentazione allegata all'istanza emerge la fattibilità tecnica di recuperare come materia la categoria di olio «03», le cui caratteristiche sono definite nella richiesta di modifica sostanziale presentata dalla ditta e patrocinata dal COOU, aventi alcune parametri non rispondenti all'allegato E1 del d.m. 392/06 (olio rigenerabile 01) autorizzabile in rigenerazione,
- b) il contenuto di sostanze bioaccumulabili e tossiche (PCB e PCT) dell'olio «03» non varia rispetto a quanto previsto dal d.m. 392/96 nell'allegato E1;
- c) gli altri contaminanti sono presenti entro i limiti previsti dall'allegato E2 per gli oli usati e le miscele oleose destinate all'incenerimento;
- d) le due tipologie di oli («01» e «03») saranno trattate, come previsto nell'istanza presentata, in due linee separate fino alla successiva fase di termodeasfaltazione (TDA);
- e) il punto di emissione in atmosfera finale E092 è dotato di sistemi di abbattimento (scrubber NaOH; elettrofiltra) e di sistema di monitoraggio in continuo;
- f) i limiti imposti al punto di emissione E092 per micro contaminanti (diossine, furani ed IPA) e metalli saranno quelli di cui all'allegato 1 punto 4 del d.lgs. 133/05;

si ritiene ammissibile all'operazione di rigenerazione (R9) tale tipologia di olio esausto;

Vista la nota della Provincia di Lodi, prot. n. 36844 del 22/12/11, che richiamati:

- il verbale della Conferenza dei servizi tenutasi in data 22/11/11 presso il Comune di Pieve di Fissiraga, in cui gli Enti hanno espresso una valutazione positiva con prescrizioni sulla compatibilità degli interventi di realizzazione della nuova unità «preflash» con il procedimento in corso ai sensi della Parte Quarta - Titolo V del d.lgs 152/06;

- il verbale della Conferenza dei servizi tenutasi in data 21 dicembre 11 presso Regione Lombardia, in cui è stato espresso parere favorevole relativamente all'incremento della capacità di deposito preliminare D15 di oli non rigenerabili e costruzione della nuova sezione «preflash» per oli usati di categoria «03»;

dichiara che si intendono superati i motivi ostativi a supporto della nota di diffida prot. n. 31435 del 7 novembre 11;

Considerato che con l'adozione del presente provvedimento è da considerare concluso il procedimento relativo alla modifica di cui al d.d.s. n. 12826/07 e che i successivi provvedimenti di modifica o integrazione del presente provvedimento risultano di competenza della Provincia di Lodi, e come tale, la garanzia fideiussoria deve essere prestata a favore dello stesso Ente;

Precisato che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto ogni altro visto, nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale previsti dalla disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatta salva la normativa emanata in attuazione della direttiva n. 96/82/CE (d.lgs. 17 agosto 1999 n. 334 in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose) e le autorizzazioni

## Serie Ordinaria n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2012

ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE, relativa al sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra;

Richiamato l'art. 4 del d.lgs 128/10 che, abrogando il d.lgs 59/05, prevede tuttavia che «*le procedure di VAS, VIA ed AIA avviate precedentemente all'entrata in vigore del presente decreto sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento*»;

Considerato che l'istanza di modifica dell'AIA consistente nella richiesta di incrementare la capacità di deposito preliminare (D15) degli oli non rigenerabili è pervenuta precedentemente all'entrata in vigore del d.lgs 128/10, mentre l'istanza di modifica dell'AIA consistente nella realizzazione di una nuova sezione di pretrattamento mediante distillazione denominata «Preflash» è pervenuta successivamente all'entrata in vigore del d.lgs 128/10, al fine di razionalizzare e semplificare il procedimento amministrativo la procedura di modifica dell'AIA si è svolta e conclusa ai sensi del d.lgs 152/06;

Ritenuto pertanto di rilasciare, ai sensi del d.lgs. 152/06, le varianti sostanziali all'autorizzazione integrata ambientale già rilasciata con d.d.s. n. 12826 del 29 ottobre 07, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato tecnico, nonché alle planimetrie, predisposte in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che relativamente alle varianti la d.g.r. n. 7492 del 20/06/08 precisa che «*il procedimento autorizzativo di cui all'art. 10, comma 2, del d.lgs. 59/05 sostituisce quello precedente e i termini di validità dell'autorizzazione integrata ambientale decorrono dalla data di efficacia del medesimo*» e che il procedimento per l'emanazione del presente atto ha comportato la rivisitazione delle prescrizioni e condizioni relative all'intero impianto;

Ritenuto pertanto, anche ai fini di criteri di economicità del procedimento amministrativo, di far decorrere i termini di validità dell'autorizzazione integrata ambientale dalla data di approvazione del presente atto;

Dato atto che il d.lgs. 152/06, all'art. 33, comma 3-bis, prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti e i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli sono a carico del gestore;

Dato atto che la ditta ha trasmesso attestazione dell'avvenuto versamento degli oneri istruttori, in conformità con quanto previsto dalla d.g.r. 7 agosto 2009, n. 10124;

Vista la nota, in atti regionali con prot. n. Z1.2012.0004172 del 13 febbraio 12, con la quale la ditta informa che l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato la trasformazione della Società da Viscolube s.p.a. a Viscolube s.r.l.;

Vista la nota, in atti regionali prot. n. Z1.2012.0003767 del 13 febbraio 12, con la quale la ditta chiede che l'autorizzazione integrata ambientale di cui al d.d.s. n. 12826/07 originariamente rilasciata alla ditta Viscolube s.p.a. sia volturata a favore della ditta Viscolube s.r.l.;

Acquisita agli atti la copia del certificato notarile allegato alla nota della ditta sopra richiamata;

Ritenuto pertanto di volturare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con d.d.s. n. 12829/07 e modificata con il presente atto, da Viscolube s.p.a. a Viscolube s.r.l.;

Richiamati gli artt. 29-quater e 29-decies del d.lgs. 152/06 come modificato dal d.lgs. 128/10, che dispongono, rispettivamente, la messa a disposizione del pubblico sia dell'autorizzazione e di qualsiasi suo aggiornamento, sia del risultato del controllo delle emissioni, presso la struttura «Autorizzazioni e Innovazione in Materia di Rifiuti» della D.G. Territorio e Urbanistica e presso i competenti uffici provinciali;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico di leggi regionali in materia di organizzazione e personale» ed i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura approvato con d.c.r. n. 56 del 28 settembre 2010 e la declinazione allo stesso nel PO 15, OS 15.4 «Miglioramento della sostenibilità nel ciclo integrato dei rifiuti», come da allegato alla comunicazione del Presidente della Giunta Regionale approvata con d.g.r. n. 465 del 5 agosto 2010;

**DECRETA**

1. di volturare a favore della ditta Viscolube s.r.l. con sede legale in via Tavernelle 19, Pieve Fissiraga (LO), l'autorizzazione in-

tegrata ambientale già rilasciata con d.d.s. n. 12826/07 e modificata ed integrata con il presente decreto;

2. di modificare l'autorizzazione integrata ambientale già rilasciata con d.d.s. n. 12826 del 29 ottobre 07 alla ditta Viscolube s.r.l. con sede legale ed impianto in Pieve Fissiraga (LO), via Tavernelle 19, per le attività previste dal d.lgs 152/06, allegato VIII alla Parte II, punto 5.1, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato tecnico e delle allegate planimetrie che costituiscono parte integrante del presente atto (*omissis*) e che sostituiscono, a tutti gli effetti, quelli approvati con d.d.s. n. 12826/07;

3. di rideterminare in € 618.392,57 l'ammontare totale della fidejussione che la ditta Viscolube s.r.l. deve prestare a favore della Provincia di Lodi, relativamente alle operazioni di:

- deposito preliminare (D15) di 189 m<sup>3</sup> di rifiuti speciali pericolosi, pari a € 211.422,96;
- messa in riserva (R13) di 8318 m<sup>3</sup> di rifiuti speciali pericolosi, pari a € 293.833,35;
- messa in riserva (R13) di 36 m<sup>3</sup> di rifiuti speciali pericolosi, pari a € 1271,70;
- operazione di recupero (R9) di 130.000 t/anno di rifiuti speciali pericolosi con PCB<25 ppm, pari a € 111.864,56;

L'importo complessivo delle garanzie finanziarie da versare, a fronte dell'avvenuta certificazione ambientale ISO EN 14001 e in applicazione della l. 1/2011 è ridefinito in € 371.035,54; la ditta dovrà documentare ogni tre anni il mantenimento della certificazione ISO EN 14001 per l'attività in essere;

4. di stabilire che la ditta dovrà prestare una nuova garanzia finanziaria alla Provincia di Lodi, adeguata a quanto modificato con il presente provvedimento e in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04; successivamente all'accettazione della nuova garanzia potrà essere svincolata la polizza già prestata ed accettata;

5. di dare atto che la mancata presentazione della garanzia di cui al punto 3 entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione all'impresa del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato B alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca dell'autorizzazione rilasciata con il presente atto;

6. di far presente che, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, del d.lgs. 152/06 come modificato dal d.lgs. 128/10, l'autorizzazione ha la durata di 6 anni dalla data di approvazione del presente atto e la relativa istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla scadenza della stessa;

7. di disporre che in fase di realizzazione e esercizio le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e/o gestionali anche migliorative siano comunicate all'ente preposto al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che definirà la sostanzialità o meno delle stesse;

8. di stabilire che la presente autorizzazione potrà essere oggetto di verifica da parte dell'autorità competente nel caso di modifica delle Linee guida di cui all'art. 29-bis comma 1 del d.lgs 152/06 e s.m.i.;

9. di fare salve tutte le condizioni e prescrizioni di cui al d.d.s. 12826/07 e s.m.i. che non siano in contrasto con quelle di cui al presente atto;

10. di trasmettere le copie conformi del presente atto alla Provincia di Lodi per la successiva comunicazione al Comune di Pieve di Fissiraga (LO) e ad A.R.P.A. dipartimento di Lodi e di disporre la pubblicazione dell'atto sul BURL;

11. di disporre che la Provincia di Lodi provveda a trasmettere copia conforme a mezzo raccomandata A/R all'impresa, successivamente all'accettazione della garanzia finanziaria, disponendo che l'efficacia del medesimo atto decorra dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa al soggetto interessato;

12. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione integrata ambientale presso la Struttura «Autorizzazioni e Innovazione in Materia di Rifiuti» della D.G. Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia e presso i competenti uffici provinciali e comunali;

13. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni previsto dall'art. 9 del d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il dirigente della struttura  
autorizzazioni e innovazione in materia di rifiuti  
Dario Sciunnach